

eConsulenza NeWS

a cura della Divisione Politiche Comunitarie

23 gennaio 2009 – N. 02/2009

Informativa su bandi e finanziamenti europei e nazionali

Bandi Europei

- 1. Programma ATLANTIS - Invito a formulare proposte - Cooperazione UE-USA nei settori dell'istruzione terziaria e della formazione professionale (Prot. eC. 05/09)**
- 2. Programma Europa per i Cittadini 2007-2013 – Azione 1 - Cittadini Attivi per l'Europa – Misura 1.2. - Collaborazione tematica in rete tra Città Gemellate (Prot. eC. 06/09)**
- 3. UE – CANADA - Invito a presentare proposte - DG EAC/33/08 - Quadro per la cooperazione in materia di istruzione superiore, formazione professionale e gioventù (Partenariati transatlantici – TEP)- (Prot. eC. 07/09)**
- 4. Cooperazione Territoriale Transnazionale 2007-2013 - Programma Operativo MED (Prot. eC. 08/09)**

Bandi Regionali

- 5. Compagnia San Paolo – Bando per la riqualificazione degli asili nido comunali in Piemonte (Prot. eC 09/09)**
- 6. Informazioni aggiuntive in merito al Bando Regione Piemonte - LR 12/2008 - Bando per l'assegnazione di contributi per l'allestimento di aree mercatali destinate alla vendita di prodotti agricoli (Prot. eC 04/09)**

La Newsletter è consultabile anche sul nostro Sito Web: www.econsulenza.eu

1. Programma ATLANTIS - Invito a formulare proposte - Cooperazione UE-USA nei settori dell'istruzione terziaria e della formazione professionale (Prot. eC. 05/09)

OBIETTIVI

La Cooperazione tra la Comunità Europea e gli Stati Uniti d'America, nell'ambito della formazione professionale e scolastica, ha come obiettivo primario la promozione di un'intesa tra la popolazione comunitaria e quella americana, al fine di migliorare la comprensione e l'interazione tra i cittadini degli Stati Membri dell'UE e degli Stati Uniti.

Il tutto avviene attraverso una conoscenza più ampia delle rispettive lingue, culture, istituzioni e tramite un miglioramento qualitativo dell'istruzione terziaria e dell'istruzione e formazione professionale nell'UE e negli USA.

Si intende migliorare la qualità della mobilità transatlantica degli studenti, promuovendo la trasparenza, il mutuo riconoscimento delle qualifiche, periodi di studio e formazione e portabilità dei crediti ottenuti.

Massima importanza viene data alla collaborazione tra organizzazioni pubbliche e private attive nel campo dell'educazione universitaria.

ATTIVITA' FINANZIATE

Le attività passibili di finanziamento si distinguono in due tematiche di intervento:

- *Progetti di Consorzi riguardanti le lauree transatlantiche*: azioni di sostegno ai consorzi tra gli istituti di istruzione europei ed americani, al fine di implementare programmi di laurea doppi o comuni.
Il sostegno dovrà anche includere fondi di sovvenzione alla mobilità degli studenti e per i membri appartenenti allo staff accademico (docenti e personale amministrativo).
Le attività dovranno avere una durata massima di 48 mesi.
- *Progetti di mobilità che prediligono l'eccellenza*, i quali incorporano programmi di insegnamento di livello internazionale e prevedono una mobilità transatlantica.
Essi non sono direttamente collegati con il rilascio di una laurea comune o mista.
Il sostegno avviene sotto forma di borse di mobilità per studenti, docenti e personale amministrativo.
Le attività dovranno avere una durata massima di 48 mesi.
- *Misure relative alle politiche*: vengono sostenuti i progetti e le iniziative UE-USA, aventi carattere di orientamento strategico, che mirano a migliorare la collaborazione

nell'ambito dell'istruzione e della formazione professionale.

Le attività dovranno avere una durata massima di 24 mesi.

La durata dei progetti di consorzi per la creazione di lauree transatlantiche e di mobilità che privilegia l'eccellenza è di 48 mesi, mentre è di 24 mesi per le misure ad orientamento strategico.

BENEFICIARI

Possono presentare proposte gli istituti d'istruzione superiore e quelli di istruzione e formazione professionali.

Per le misure ad orientamento strategico l'invito è aperto anche ad agenzie di accreditamento, agenzie od organizzazioni di istruzione, ditte private, gruppi industriali, organizzazioni non governative, istituti di ricerca ed organismi professionali. I candidati devono aver sede in uno dei paesi dell'Unione europea.

FINANZIAMENTO

Il budget disponibile per l'anno 2009 ammonta a 5 milioni di euro.

Di tale importo, una percentuale di maggioranza viene destinata a quei progetti che prevedono azioni di sostegno ai consorzi di istruzione e formazione professionale (Transatlantic Degree Consortia Projects).

Verranno finanziati da 6 ad 8 progetti di creazione di diplomi transatlantici, da 3 a 5 progetti di mobilità, ed infine da 3 a 5 provvedimenti di orientamento strategico.

L'ammontare totale del finanziamento da parte della Commissione, prevede i seguenti massimali:

- 408.000/428.000 euro per progetti inerenti la laurea transatlantica (la differenza dipende dal numero di partner USA);
- 180.000 euro per progetti di mobilità;
- 70.000 euro per progetti di orientamento strategico.

SCADENZA

Le proposte dovranno essere consegnate alla Commissione entro il **23 marzo 2009**.

Fa fede il timbro postale.

2. Programma Europa per i Cittadini 2007-2013 – Azione 1 - Cittadini Attivi per l'Europa – Misura 1.2. - Collaborazione tematica in rete tra Città Gemellate (Prot. eC. 06/09)

L'obiettivo principale del Programma *Europa per i Cittadini* consiste nella riduzione del divario, attualmente esistente, tra i cittadini e l'Europa.

Le autorità locali hanno il dovere di confrontarsi regolarmente sulle nuove tematiche, e sono invitate all'implementazione di una varietà di politiche di intervento, direttamente connesse alle politiche di sviluppo intraprese a livello europeo.

La *Collaborazione in rete tra le Municipalità* risulta uno strumento affidabile e necessario per l'avvio di discussioni bilaterali e multilaterali, nonché per lo scambio di buone pratiche.

Questa misura sostiene la formazione di reti istituite sulla base dei legami fra città gemellate. Si tratta di un elemento importante per garantire una cooperazione articolata, intensa e multiforme tra le municipalità e contribuire di conseguenza ad amplificare al massimo l'impatto del programma.

OBIETTIVI

La presente misura intende favorire il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- avviare il confronto tra città gemellate in tema di politiche di sviluppo a livello europeo;
- avviare lo scambio di buone pratiche ed esperienze;
- dare l'opportunità di coinvolgere i cittadini interessati dal gemellaggio in dibattiti e discussioni tematiche riguardo le politiche europee;
- incrementare, proprio grazie alle potenzialità del network tra città gemellate, lo sviluppo, la struttura e la dimensione strategica del gemellaggio di città;
- favorire l'organizzazione di conferenze e gruppi di lavoro tra almeno 4 municipalità.

AZIONI ELEGGIBILI

Le conferenze ed i gruppi di lavoro devono avere determinate caratteristiche:

- essere in linea con gli obiettivi del Programma;
- coinvolgere almeno un totale di **30 partecipanti** di almeno **4 municipalità**, provenienti da differenti paesi partecipanti, dei quali almeno uno deve essere membro UE;
- avere luogo in uno degli stati partecipanti;
- presentare una partecipazione bilanciata, ovvero almeno il 30% dei partecipanti deve provenire da altri paesi eleggibili, oltre al Paese ospitante.

All'interno di ciascun progetto, devono essere previsti almeno **3 eventi**; l'ottica di intervento deve essere fondata sulla programmazione di una concertazione integrata di attività quali, per esempio: incontri tra cittadini, organizzazione di gruppi di lavoro di esperti, organizzazione di conferenze all'interno del network costituito.

DURATA

Il progetto deve avere una durata massima di 24 mesi.

NB: Le conferenze ed i workshops hanno una durata massima prevista in 21 giorni.

Ogni giorno implementato deve essere costituito da un minimo di tre ore di attività (escluse le attività di reception, pranzi, colazioni).

Ogni applicazione può riguardare una sola conferenza/gruppo di lavoro o anche un massimo di due

conferenze/gruppi di lavoro implementati in paesi diversi e nello stesso periodo di applicazione.

BENEFICIARI

Vengono considerati beneficiari le seguenti persone giuridiche:

- municipalità gemellate;
- governi locali e regionali;
- federazioni o associazioni rappresentanti le autorità locali;
- organizzazioni senza scopo di lucro (ONG);
- comitati di Gemellaggio avente personalità legale.

Il partenariato deve essere composto da soggetti che rispondano ai seguenti requisiti:

- aver già sottoscritto un Accordo di Gemellaggio o averne uno in previsione (almeno due soggetti);
- avere sede in uno degli Stati partecipanti al Programma, di cui almeno uno in uno Stato dell'Unione Europea.

FINANZIAMENTO

Il contributo minimo erogato per ogni singolo progetto si attesta sui 10.000 euro, mentre il massimale previsto ammonta a 150.000 euro.

Va specificato che esso viene calcolato in base a specifici calcoli prodotti dall'Ufficio Statistico dell'Unione Europea (EUROSTAT), che tengono conto del costo del denaro di ogni Paese UE; per l'Italia, il flat rate prevista è di 45,64 euro per ogni partecipante locale e di 70,71 euro per ogni partecipante internazionale.

E' inoltre prevista una somma forfettaria, afferente gli *strumenti di comunicazione*: per ognuno di essi il finanziamento (standard per tutti i Paesi), si attesta sui 1500 euro, per un massimo di 4.500 euro.

Tale tipo di contributo verrà concesso ai beneficiari per un massimo di tre differenti sistemi di comunicazione.

E' altresì prevista una somma per il finanziamento dei costi di coordinamento: tali costi sono calcolati sulla base di un importo forfettario di 500 euro per partner e per ogni anno previsto, fino ad un massimo di 15.000 euro.

SCADENZE

Per l'anno 2008, la scadenza fissata per la presentazione delle proposte progettuali che riguardano conferenze e gruppi di lavoro da implementare tra il 1° aprile 2008 ed il 31 marzo 2009, ha avuto luogo il 1° dicembre 2007.

Invece, per le annualità successive, valgono le seguenti scadenze:

- **1° marzo 2009** : per eventi tra il 1° giugno 2009 ed il 30 dicembre 2009;
- **1° settembre 2009** : per eventi tra il 1° gennaio 2010 ed il 30 maggio 2010.

Fa fede il timbro postale.

NB: A partire dal 2010 la prima scadenza sarà il **1° febbraio** (e non 1° marzo).

3. UE – CANADA - Invito a presentare proposte - DG EAC/33/08 - Quadro per la cooperazione in materia di istruzione superiore, formazione professionale e gioventù (Partenariati transatlantici – TEP)- (Prot. eC. 07/09)

La Commissione Europea ha pubblicato un invito a presentare proposte nell'ambito del programma TEP (Partenariati transatlantici), finalizzato a promuovere la comprensione reciproca fra i popoli degli Stati membri dell'UE e del Canada, il quale è operativo per il periodo 2006-2013.

E' amministrato dalla DG Cultura della Commissione Europea e dal Dipartimento Canadese per gli Affari Esteri ed il Commercio Internazionale.

OBIETTIVI

Gli obiettivi del Programma consistono in:

- Promuovere la comprensione reciproca tra le popolazioni europea e canadese, includendo una più diffusa conoscenza delle lingue, culture ed istituzioni;
- Incrementare la qualità delle risorse umane, sia in Canada che nell'UE;
- Sviluppare programmi congiunti di studio e formazione;
- Realizzare la mobilità tra gli studenti e le facoltà.

ATTIVITA' FINANZIABILI

Il Programma consta di 3 tipi di azioni:

- *Azione 1- Educazione superiore e formazione:*
- Fornire un supporto tale da permettere ai consorzi di istituti d'istruzione superiore e di istruzione e formazione professionali, dell'UE e del Canada, di implementare progetti di Programmi di Studio congiunti;
- Sostenere la mobilità degli studenti presso consorzi di istituzioni scolastiche aventi una comprovata esperienza nell'implementazione di progetti congiunti finanziati all'interno dei precedenti Programmi UE-Canada.
- *Azione 2- Gioventù:* consiste nel fornire un sostegno alle strutture ed organizzazioni giovanili, ai leaders giovanili ed altri attori operanti nel campo della gioventù, in modo da permettere loro di organizzare attività varie, afferenti temi chiave su cittadinanza, diversità culturale, volontariato ed apprendimento formale e non formale.

Per il 2009 è previsto solo un sostegno nell'ambito dell'Azione 1 (Educazione superiore e formazione), quindi le attività da implementare devono essere indirizzate in modo da permettere l'attuazione di partenariati transatlantici (TEP), relativi al sostegno a consorzi di istituti di istruzione superiore e di formazione perchè possano istituire programmi congiunti di UE-Canada che prevedano:

- Una collaborazione tra le istituzioni dell'istruzione superiore e di formazione professionale, con un certo riguardo verso la promozione e lo sviluppo di programmi di studio congiunti, di formazione e di mobilità degli studenti;
- Un miglioramento della qualità della mobilità transatlantica degli studenti, attraverso la promozione della trasparenza, del mutuo riconoscimento delle qualifiche e l'istituzione di di periodi di studio e di formazione.

BENEFICIARI

La proposta deve essere presentata da un consorzio costituito da almeno 4 istituti di istruzione superiore o da istituti di formazione (o entrambi, a seconda dei Casi), nell'ordine di un minimo di 2 istituti europei e 2 canadesi, i quali provengano da:

- almeno 2 diversi Paesi dei 27 Stati dell'Unione Europea;
- almeno 2 diverse province o Territori del Canada.

FINANZIAMENTO

Il bilancio disponibile per cofinanziare i progetti ammonta a 1.104.000 euro e si prevede che nel 2009 verranno finanziati circa 8 progetti.

L'importo massimo del finanziamento da parte dell'UE sarà di 138.000 euro per un progetto consorziale a durata triennale.

Il contributo elargito dal governo canadese non eccederà il 75% dei costi eleggibili totali previsti per la parte canadese del progetto.

La maggior parte del finanziamento sarà destinata a coprire le spese di mobilità degli studenti.

Le attività dei progetti dovrebbero iniziare fra i mesi di settembre e dicembre 2009, con una durata massima prevista di 36 mesi.

SCADENZA

Le proposte di candidatura dovranno pervenire alla Commissione entro il **1° aprile 2009**.

Fa fede il timbro postale.

4. Cooperazione Territoriale Transnazionale 2007-2013 - Programma Operativo MED (Prot. eC. 08/09)

OBIETTIVI

L'obiettivo del programma Med, finanziato con fondi FESR è quello di far divenire l'intera area Mediterranea un territorio capace di sfidare i propri competitors internazionali assicurando crescita e occupazione per le future generazioni, supportando la coesione territoriale ed intervenendo attivamente in difesa della protezione ambientale nel quadro di uno sviluppo sostenibile.

I principali obiettivi del programma MED per il periodo 2007-2013 sono:

- migliorare la competitività dello spazio di cooperazione, garantendo la crescita

economica e l'impiego delle generazioni future;

- promozione della coesione territoriale e protezione dell'ambiente in coerenza con lo sviluppo sostenibile.

Nello specifico gli obiettivi del programma variano in base alle priorità tematiche di riferimento elencate nel seguente modo:

1. Rafforzamento delle capacità di innovazione:

- Diffusione di tecnologie innovative e di know-how;
- rafforzamento della cooperazione strategica tra attori dello sviluppo economico ed autorità pubbliche.

2. Protezione dell'ambiente e promozione di uno sviluppo territoriale sostenibile:

- Protezione e valorizzazione delle risorse e del patrimonio naturale;
- promozione delle energie rinnovabili e miglioramento dell'efficienza energetica;
- prevenzione dei rischi marittimi e rafforzamento della sicurezza marittima;
- prevenzione e lotta contro i rischi naturali.

3. Miglioramento della mobilità e dell'accessibilità territoriale:

- Miglioramento dell'accessibilità marittima e delle capacità di transito attraverso la multi-modalità;
- sostegno all'uso delle tecnologie dell'informazione per una migliore accessibilità e cooperazione territoriale

4. Promozione di uno sviluppo integrato e policentrico dello spazio Mediterraneo:

- Coordinamento delle politiche di sviluppo e miglioramento della governance locale;
- rafforzamento dell'identità e valorizzazione delle risorse culturali per una migliore integrazione dello spazio Mediterraneo.

5. Assistenza tecnica

Il cui obiettivo generale è di assicurare un alto livello qualitativo nell'uso delle risorse allocate al fine di far partecipare alla realizzazione delle priorità del suddetto bando, il maggior numero di stakeholder.

ATTIVITÀ FINANZIABILI

Il programma prevede il finanziamento di progetti di cooperazione transnazionale, le cui attività ammissibili si differenziano a seconda delle priorità tematiche perseguite e dei propri obiettivi di riferimento:

1. Rafforzamento delle capacità di innovazione:

- *Diffusione di tecnologie innovative e di know-how.*
Per tale obiettivo le azioni possibili sono:
 - costruzione di network transnazionali tra organizzazioni che supportano le attività commerciali, gli operatori economici, le Camere di Commercio,...al fine di facilitare il trasferimento tecnologico nonché la

disseminazione di pratiche innovative e di know-how (marketing, intelligenza economica, uso delle ICT, management, evoluzione di conoscenze, diversificazione delle attività);

- sviluppo di network transnazionali che aiutino lo sviluppo della ricerca, dei centri di risorsa, dell'innovazione, dei centri imprenditoriali e delle strutture intermedie che facilitano i processi innovativi (assistenza legale, risorse umane, uso di ICT, costruzione di partenariato, capitalizzazione e disseminazione delle informazioni relative all'innovazione);
- sviluppo dei network di cooperazione transnazionale tra il commercio, la ricerca e le istituzioni che supportano la creazione, la capitalizzazione e la disseminazione di nuovi brevetti, nuovi processi di produzione, nuovi prodotti e nuovi servizi; al fine di disseminare ed aumentare gli strumenti di ingegneria finanziaria che implementano queste innovazioni.

Per tale obiettivo le azioni possibili sono:

- creazione di strutture transnazionali miranti ad aumentare la politica regionale e la capacità innovativa;
- costruzione di azioni innovative che rafforzino la dimensione internazionale delle PMI partecipanti al programma MED;
- supporto di iniziative transnazionali miranti ad incoraggiare lo sviluppo sostenibile e la modernizzazione, la diversificazione e l'adattamento dei settori economici tradizionali facenti parte dell'area MED.

2. Protezione dell'ambiente e promozione di uno sviluppo territoriale sostenibile:

- *Protezione e valorizzazione delle risorse e del patrimonio naturale.* Per tale obiettivo le attività possibili sono:
 - promozione di iniziative transnazionali che migliorano e coordinano la valutazione, la misurazione, la certificazione, il monitoraggio e la gestione dei sistemi delle risorse naturali e dell'inquinamento; sviluppo di standard comuni e promozione dell'applicazione degli standard Europei nelle politiche pubbliche: informazione e strategie di intervento su scala transnazionale;
 - promozione di partenariati transnazionali al fine di proteggere, migliorare, ed aumentare la consapevolezza nelle "aree deboli" (riserve, coste, piccole isole, foreste...) e proteggere le loro risorse (sia fisiche che virtuali) in una logica di integrazione dello sviluppo territoriale e turismo sostenibile; promozione della biodiversità attraverso la protezione delle risorse naturali;

- promozione delle risorse naturali e del patrimonio attraverso l'elaborazione di strategie transnazionali per lo sviluppo delle "aree deboli", nello specifico iniziative di turismo sostenibile; supporto dell'implementazione di strategie gestionali integrate per le coste; elaborazione di strategie per adattarsi ai cambiamenti climatici;
 - promozione di iniziative innovative per salvaguardare le risorse idriche; promozione del risparmio dell'acqua; miglioramento della gestione idrica per combattere il processo di desertificazione.
 - *promozione delle energie rinnovabili e miglioramento dell'efficienza energetica.* Per tale obiettivo le attività possibili sono:
 - promozione di network transnazionali per la capitalizzazione, lo sviluppo ed il trasferimento di tecnologie innovative per la produzione e l'utilizzo di energia rinnovabile;
 - creazione e disseminazione di materiali innovativi e di processi di produzione per attori pubblici e commerciali che permettono la riduzione del consumo energetico;
 - utilizzo dei risultati di ricerca e promozione di progetti pilota al fine di migliorare i processi di sviluppo dell'efficienza energetica e di ridurre il consumo energetico.
 - *prevenzione dei rischi marittimi e rafforzamento della sicurezza marittima.* Le attività possibili sono:
 - promozione di iniziative transnazionali per osservazioni comuni, analisi e miglioramento del sistema di comunicazione al fine di condividere le conoscenze in materia dei rischi dell'area Mediterranea;
 - elaborazione di strategie internazionali e miglioramento dei piani di intervento di coordinazione e scambio di elementi tra le autorità competenti in campo marittimo, miglioramento dei sistemi per rafforzare la cooperazione tra i servizi della protezione civile nazionale;
 - supporto di azioni transnazionali congiunte al fine di prevenire, intervenire, controllare, gestire e monitorare i rischi del trasporto marittimo e dell'attività industriale;
 - *prevenzione e lotta contro i rischi naturali.* Le azioni possibili sono:
 - organizzare strumenti comuni di osservazione, monitoraggio, comunicazione, diffusione di informazione e di intervento a livello transnazionale, sviluppo di applicazioni del sistema di Galileo, identificazione dei rischi delle aree, monitoraggio delle conseguenze dei cambiamenti climatici, valutazione della vulnerabilità dei paesaggi, delle foreste e delle risorse naturali, valutazione dei rischi sismici, monitoraggio delle inondazioni e degli incendi, anticipazione dei rischi relativamente all'area marina o ai territori "deboli" (tsunami, maree, terremoti...);
 - implementazione di strumenti comuni per monitorare, analizzare e valutare rischi relativamente allo sviluppo di attività umane.
 - supportare strumenti di intervento, supportare un miglior coordinamento transnazionale di strutture operative, elaborare ed implementare piani di assistenza a livello regionale, nazionale e transnazionale
- 3. Miglioramento della mobilità e dell'accessibilità territoriale:**
- *Miglioramento dell'accessibilità marittima e delle capacità di transito attraverso la multi modalit .* Le attivit  possibili sono:
 - rafforzamento delle azioni di coordinamento transnazionale tra le istituzioni concernenti lo sviluppo di corridoi per i trasporti europei e mediterranei, supporto delle politiche pubbliche in favore dei principali corridoi intra-mediterranei;
 - promozione di strategie di coordinamento tra i porti al fine di rafforzare la loro capacit  di competere a livello internazionale (permettere l'accesso delle merci nello spazio europeo, piatta-forme logistiche multi-modal...);
 - miglioramento dei servizi per lo sviluppo di autostrade marittime, migliore accessibilit  per le isole;
 - *sostegno all'uso delle tecnologie dell'informazione per una migliore accessibilit  e cooperazione territoriale.* Le azioni possibili sono:
 - disseminazione di strumenti innovativi che permettono lo sviluppo di servizi on line e di rendere semplice l'accesso ai servizi digitali in territori isolati e nelle isole;
 - supporto di azioni transnazionali che permettono un uso pi  efficiente delle ICT per la societ  civile, le amministrazioni e gli operatori economici;
 - sviluppo dell'utilizzo delle ICT per migliorare i mezzi di osservazione, di analisi e comunicazione ai fini della cooperazione marittima, trasporto di beni e passeggeri, gestione delle risorse idriche, prevenzione dei rischi, servizi sociali...
- 4. Promozione di uno sviluppo integrato e policentrico dello spazio Mediterraneo:**
- *Coordinamento delle politiche di sviluppo e miglioramento della governance locale.* Le azioni possibili sono:
 - rafforzamento dei network urbani e supporto delle strategie di sviluppo territoriale

integrato tra le aree mediterranee urbane (sviluppo economico, sviluppo dei porti, trasporto, energia, ambiente...);

- promozione di collaborazioni transnazionali tra sistemi territoriali differenti (città, metropoli, isole, aree rurali, territori isolati,...) al fine di migliorare i servizi dei network per organizzare strategie comuni (trasporti, turismo sostenibile, gestione del patrimonio culturale e naturale...);
- disseminazione di buone pratiche su scala transnazionale concernenti l'utilizzo di strumenti innovativi di pianificazione, modelli innovativi di sviluppo, sistemi innovativi per servizi forniti nelle piccole città o nelle aree meno popolate;
- rafforzamento dell'identità e valorizzazione delle risorse culturali per una migliore integrazione dello spazio Mediterraneo. Le attività possibili sono:
 - Sviluppo di network transnazionali e supporto della gestione transnazionale di poli culturali (aree urbane, centri storici, distretti culturali, patrimonio mondiale UNESCO,...);
 - promozione di iniziative transnazionali che aumentano il ruolo del patrimonio storico e delle risorse culturali (materiali ed immateriali) in una prospettiva dell'integrazione dello sviluppo territoriale.

5. Assistenza tecnica.

Le azioni implementate per tale asse di riferimento saranno conformi ai seguenti obiettivi specifici:

- garantire il corretto funzionamento del Sistema di Gestione e di Controllo del Programma Operativo MED;
- supportare l'organizzazione dei progetti di qualità;
- promuovere l'implementazione e la governance del programma attraverso azioni adeguate di informazione e comunicazione.

BENEFICIARI

I soggetti beneficiari individuati sono: Cipro; Francia (Corse, Languedoc-Roussillon, Provence Alpes Côte d'Azur, Rhône-Alpes); Grecia; Italia (Abruzzo, Puglia, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Umbria, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto); Malta; Portogallo (Algarve, Alentejo); Slovenia; Spagna (Andalusia, Aragon, Catalonia, Isole Baleari, Murcia, Valencia - e le 2 città autonome - Ceuta and Melilla); Regno Unito (Gibralta).

Nello specifico i beneficiari variano a seconda delle priorità perseguite, elencate nel seguente modo:

1. Rafforzamento delle capacità di innovazione:

- Diffusione di tecnologie innovative e di know-how.

I beneficiari per tale obiettivo sono: Clusters, gruppi di PMI, istituti di ricerca, centri tecnologici, centri imprenditoriali ed innovativi, organismi di controllo e di certificazione, università, istituti di studi superiori ed istituti di formazione, agenzie di sviluppo regionale, autorità locali, regionali e nazionali, istituti finanziari, istituzioni locali e regionali, Camere di Commercio,....

- rafforzamento della cooperazione strategica tra attori dello sviluppo economico ed autorità pubbliche.

I beneficiari per tale obiettivo sono: Clusters, gruppi di PMI, istituti di ricerca, centri tecnologici, centri imprenditoriali ed innovativi, organismi di controllo e certificazione, università, istituti di studi superiori ed istituti di formazione, agenzie di sviluppo regionale, autorità locali, regionali e nazionali, istituti finanziari, istituzioni locali e regionali, Camere di Commercio,....

2. Protezione dell'ambiente e promozione di uno sviluppo territoriale sostenibile:

- Protezione e valorizzazione delle risorse e del patrimonio naturale.

Per tale obiettivo i beneficiari sono: autorità locali, riserve e parchi naturali, agenzie ed istituti specializzati nei settori di competenza, associazioni specializzate nei settori di competenza, istituti di ricerca specializzati nei settori di competenza, agenzie di sviluppo, imprese ed agenzie private dei settori di competenza, organismi di controllo e di certificazione,....

- promozione delle energie rinnovabili e miglioramento dell'efficienza energetica.

Per tale obiettivo i beneficiari sono: autorità locali, strutture municipali di cooperazione, autorità regionali, agenzie ed istituti specializzati nel settore dell'energia e dell'energia rinnovabile, organismi di controllo e di certificazione, imprese e gruppi di imprese specializzati nel settore dell'energia rinnovabile, agenzie di sviluppo,....

- prevenzione dei rischi marittimi e rafforzamento della sicurezza marittima.

I beneficiari sono: autorità nazionali marittime, istituzioni marittime regionali, centri di sicurezza regionale, autorità portuali, istituti ed agenzie che si occupano della prevenzione dell'inquinamento marittimo, istituti di ricerca, centri di formazione,....

- prevenzione e lotta contro i rischi naturali.

I beneficiari sono: istituti ed agenzie che si occupano di prevenire e combattere i rischi naturali, istituzioni interessate alla protezione delle coste, parchi nazionali e regionali, istituti di ricerca, agenzie di protezione civile,....

3. Miglioramento della mobilità e dell'accessibilità territoriale:

- Miglioramento dell'accessibilità marittima e delle capacità di transito attraverso la multi modalità.

I beneficiari sono: autorità locali, regionali e nazionali, Ministeri ed istituzioni pubbliche del settore trasporti, agenzie di sviluppo regionale, organizzazioni che promuovono il turismo, autorità portuali, compagnie marittime,...

- sostegno all'uso delle tecnologie dell'informazione per una migliore accessibilità e cooperazione territoriale.

Per tale obiettivo i beneficiari sono: autorità locali e regionali, amministrazioni territoriali, Ministeri ed amministrazioni pubbliche per il settore telecomunicazioni, informazioni e tecnologie di comunicazione; compagnie di telecomunicazione, organizzazioni di controllo e certificazione, compagnie specializzate in ICT,...

4. Promozione di uno sviluppo integrato e policentrico dello spazio Mediterraneo:

- Coordinamento delle politiche di sviluppo e miglioramento della governance locale.

I beneficiari sono: autorità regionali e locali, gruppi di autorità locali, amministrazioni nazionali interessati allo sviluppo del territorio, organizzazioni che promuovono il turismo, agenzie pubbliche e private dei settori chiave, compagnie culturali,...

- rafforzamento dell'identità e valorizzazione delle risorse culturali per una migliore integrazione dello spazio Mediterraneo.

I beneficiari sono: autorità locali e regionali, amministrazioni regionali e centrali dei settori di competenza, organizzazioni che promuovono il turismo, istituzioni pubbliche e private del settore turistico e culturale, agenzie ed istituti per la protezione delle risorse culturali e compagnie private in settori rilevanti.

FINANZIAMENTO

L'ammontare del budget totale destinato per il periodo 2007-2013 corrisponde a 256.617.688 euro.

Per ogni Asse Prioritario il co-finanziamento corrisponde al 75% per gli Stati quali Francia, Gran Bretagna, Grecia, Italia, Portogallo, Spagna, mentre per Cipro, Malta, Slovenia corrisponde all'85%.

BANDI E SCADENZE PREVISTI PER IL 2009

Per l'anno 2009 è previsto il lancio di un bando a inizio 2009. E' stato confermato che l'Invito a presentare progetti sarà aperto dal **16 febbraio** al **13 marzo 2009** (solo per la presentazione della pre-proposal).

5. Compagnia San Paolo – Bando per la riqualificazione degli asili nido comunali in Piemonte (Prot. eC 09/09)

OBIETTIVI

La Compagnia San Paolo, con il lancio del presente bando, intende sostenere la riqualificazione dei servizi per la prima infanzia esistenti, oltre ad offrire ai bambini percorsi

qualificati di crescita, di stimolo delle potenzialità cognitive e di socializzazione, consentono alle famiglie di armonizzare i tempi di lavoro con i tempi dedicati alla cura dei figli.

L'obiettivo della Compagnia consiste inoltre nella promozione di elementi di sostenibilità ambientale nella riqualificazione delle strutture, in modo da poter offrire ai piccoli ospiti spazi più adeguati e consentire al contempo una riduzione dei costi di gestione e un minor impatto sull'ambiente.

AZIONI FINANZIABILI

Sono previste le seguenti azioni finanziabili:

- opere di adeguamento e messa in sicurezza degli impianti ai sensi della L. 46/90, nonché le opere impiantistiche finalizzate alla sostenibilità ambientale della struttura;
- opere di adeguamento, installazione e potenziamento di impianti e dispositivi riferiti alla prevenzione incendi;
- opere di adeguamento igienico-sanitario;
- opere di adeguamento alla normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- opere edili per la sicurezza statica della struttura;
- opere di adeguamento delle aree gioco esterne di pertinenza esclusiva del nido;
- opere edili per il superamento di barriere architettoniche.

Saranno, inoltre, ammesse a contributo:

- forniture di arredi e attrezzature mobili;
- spese per le opere edili connesse agli interventi impiantistici;
- spese tecniche sostenute per la progettazione, il coordinamento e la direzione dei lavori;
- spese per le forniture di singoli elementi necessari a garantire la sicurezza degli impianti, la prevenzione incendi e il superamento delle barriere architettoniche;
- oneri accessori gravanti sulla stazione appaltante (I.V.A., verifiche tecniche dello stato di fatto, certificazioni, perizie, ...).

I lavori dovranno iniziare entro dodici mesi dalla formalizzazione del contributo da parte della Compagnia e dovranno essere terminati entro dodici mesi dal loro inizio.

BENEFICIARI

Sono ammessi alla partecipazione i seguenti enti pubblici con sede nella regione Piemonte:

- Comuni titolari dei servizi;
- Consorzi di Comuni o Istituzioni comunali destinate all'argomento in materia;
- Comunità Montane e Comunità Collinari che dimostrino di avere la titolarità della gestione dei servizi in materia di bando.

I beneficiari devono dimostrare di essere proprietari dell'immobile oggetto dell'intervento o di averne disponibilità almeno di durata decennale.

La disponibilità dovrà essere documentata obbligatoriamente nella forma scritta, presentando copia del provvedimento o dell'atto che conferisce la piena disponibilità.

FINANZIAMENTO

Il budget previsto per il presente bando ammonta a 2,5 milioni di euro.

I contributi elargiti dalla Compagnia di San Paolo per la realizzazione di ogni singolo progetto ammonteranno ad un massimo di 120.000 euro e saranno determinati nella misura dell'80% del costo totale dell'intervento.

Il costo massimo dell'intervento dovrà essere pari a 150.000 euro.

SCADENZA

Il presente bando prevede una scadenza fissata per il giorno **30 aprile 2009**.

Non fa fede il timbro postale.

6. Informazioni aggiuntive in merito al Bando Regione Piemonte - LR 12/2008 - Bando per l'assegnazione di contributi per l'allestimento di aree mercatali destinate alla vendita di prodotti agricoli (Prot. eC 04/09)

Il Bando della Regione Piemonte, inteso a finanziare le iniziative di Comuni e Comunità Montane che intendano realizzare mercati dei contadini, secondo il modello dei "farmers' market", attraverso lo sviluppo ed il sostegno della "filiera corta", prevede la scadenza per la consegna delle candidature entro la data del **30 marzo 2009**.

eConsulenza News

A cura di
Gabriella Bigatti

con la collaborazione di
Silvio Actis Caporale

Per ulteriori informazioni
rivolgersi a:
eConsulenza
Divisione Politiche Comunitarie
Strada del Fortino 34
10152 Torino

Tel. +39 011 5538147
Fax +39 011 19793431

europrogettazione@econsulenza.com

Informativa sul trattamento dei Dati Personali (D. LGS. 196/2003)

Spettabile Ente,
il suo indirizzo si trova sulla nostra mailing list ed è stato utilizzato finora per inviare le informazioni riguardanti i bandi e i programmi europei e i finanziamenti locali. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), eConsulenza la informa che i suoi dati personali verranno utilizzati dalla società stessa, unicamente per i propri scopi di natura promozionale ed informativa nei confronti di coloro abbiano effettuato l'iscrizione al servizio di "Newsletter".

Il conferimento dei dati è necessario per stabilire un rapporto con la nostra struttura; pertanto il rifiuto di fornire i medesimi o la volontà di chiederne la cancellazione comporta la rinuncia a stabilire o proseguire il rapporto con il nostro Ente.

I dati forniti verranno trattati, anche mediante l'ausilio di strumenti informatici, unicamente dal responsabile del trattamento e dagli incaricati dell'Ente e non potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti terzi.

In ogni momento ella potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, chiedendo la conferma dell'esistenza di dati che la riguardano, nonché l'aggiornamento e la cancellazione degli stessi dalla banca dati dell'Ente.

Qualora Lei volesse far rimuovere il suo nominativo dalla nostra mailing list può farlo rispondendo al presente messaggio ed inserendo la parola "CANCELLAMI" nell'oggetto dell'e-mail.

Qualora Lei non risponda al presente messaggio interpreteremo ciò come consenso al proseguimento della spedizione della nostra newsletter.

La Direzione eConsulenza